Sor Paolo

Illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie | Numero 279 | 17 aprile 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentini; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.

Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

VOTA ANTONIO LA TRIPPA!

MA E' UN POLO O UNA POLO?

I quattro moschettieri o quasi. Due fillini, Rabbuffo e Stati, un udiccino, Menna (ma non è il duecentometrista olimpico) e un'ape (ma senza arnia), Milano, hanno costituito una federazione di partiti: quattro uomini di tre partiti diversi, nel consiglio regionale d'Abruzzo. E lo hanno chiamato Polo. Ma un dubbio ci assale: e un Polo o una Pola? Chi se la sente di "tastare" per vedere se è maschio femmina? Se ha l'uovo o non ce l'ha? Rabbuffo spiega che si tratta di un polo omogeneo, contrario alla politica autoreferenziale, e non si rende conto che non c'è nulla di più autoreferenziale di questo polo, che nessuno ha visto e nessuno ha votato. Menna ne parla come di un laboratorio, ma senza dirci se gli esperimenti che vi si fanno siano o no pericolosi per gli Abruzzesi. Quanto alla Stati, fa venire davvero il dubbio che si tratti di una Polo, magari azzurra e a quattro porte, e magari pure con il posteriore (parliamo di portellone) aperto.

I quattro dicono che non possono ancora costituire un gruppo consiliare, sono troppo pochi, ma abbastanza troppi per dire ciascuno di loro una cosa diversa. Dicono di essere moderati, ma hanno cominciato a strillare subito contro il Governatore. Parlano di sfascio della maggioranza, ma non dicono che i primi ad essere sfasciati, cioè privi di fascia, sono loro. E sono anche un po' sfascisti, ma nemmeno quello lo dicono. Dicono che presenteranno al più presto delle proprie proposte di legge, appena il tempo di farsele scrivere da qualcuno che ci capisca. Dicono anche che vogliono pensare ai più deboli. Abbiamo capito: hanno l'intenzione di pensare a se stessi. Più deboli di loro in questo momento, chi c'è?

MA ANCHE GIULIANTE HA IL SUO PARTITO

Ha dato uno schiaffo a Chiodi che gliel'ha ridato. Poi ha fatto una marcia indietro, anzi una conversione ad U, subito imitato da Chiodi. Poi insieme hanno fumato il calumet della pace, hanno ballato anche una tarantella, sempre di pace, e si sono dati un bacio (sempre di pace). Ma molti dicono che Giuliante, detto anche Giulianante, stia preparando in segreto, nell'ombra, all'ombra delle logge, il suo partito, che si chiamerà USG (Unità Socialista Giuliantista). Lui sarà il fondatore, il presidente, il segretario e l'unico componente, oltre che l'unico consigliere regionale. Ma il successo è garantito. Il programma? Dare uno schiaffo, riprenderlo, fumare il calumet della pace con lo schiaffeggiato-schiaffeggiatore e ballare con lui con tanto di pace di ricomposizione... e questo almeno due volte al giorno. Il tutto facendo finta di niente. Male che vada sarà un successo.

FILASTROCCA TERAMO VIBRATIANA

Lei non sa chi sono io
io son fatto a modo mio
Chi ritira la patente
è di certo un po' fetente.
Io che ho dei modi spicci
son conosciuto, son Rasicci
i miei capelli sono ricci
non cammino con le grucce
io mangio anche le bucce
e se faccio l'assessore
voglio farlo a tutte l'ore
anche alle tre di notte
quando le zuppe sono cotte
e qualcuno beve troppo
e cammina come zoppo.
Lei non sa chi sono io
io son fatto a modo mio
e perciò io lo confesso
non mi sono ancor dimesso
ma doman certo lo faccio
per cavarmi dall'impaccio
di quella angusta mia stanzetta
di quella mia cameretta
dove sempre senza fretta
mi facevo una calzetta
per non dire qualcos'altro
che sarebbe poco scaltro,
poco scaltro confessarlo
e ancora non son tarlo
non rimugino un processo
e me ne vado al cesso
e poi tiro la catena
ma mi faccio un poco pena
mi faceva in modo vario
fare un po' anche il primario
ma il destino è proprio baro
e con me è stato avaro.
Lei non sa chi sono io,
io son fatto a modo mio.

La Calzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

www.calzetta.it www.calzetta.it

NUMERO TRE - OGGI IL GOAL LO FACCIO ME

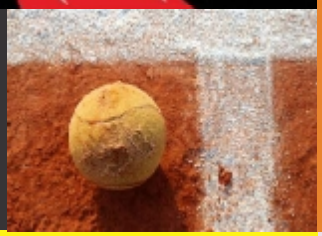
ROBY MARGA CAMPIONE MONDIALE DI SKATEBOARD

Finalmente ce l'ha fatta. Roby Marga è diventato campione mondiale di skateboard, il popolarissimo sport basato su una tavola munita di quattro ruote sulla quale bisogna saper essere veloci ed equilibristi. Fino a quando le ruote erano di gomma sintetica, fragili e rumorose, le sue potenzialità non erano emerse, ma da quando, grazie ad una importante innovazione, sono diventate di poliuretano, il campione abruzzese, aquilano di nascita e teramano di adozione, è diventato imbattibile. Distintosi già anni fa nei campionati Vicentini, Roby Marga, nell'imminenza di essere ingaggiato dalla squadra di Giulianova, Urologi Riuniti, è stato protagonista di un exploit senza precedenti, piazzandosi al primo posto in tre gare su tre, dimostrando di non avere rivali.
Quando il pubblico lo ha visto sfrecciare sul traguardo, con le quattro rotelle che facevano le scintille sulla pista, è andato in visibilio e al termine lo hanno portato sulle spalle in trionfo. La sera, a cena, Roby Marga ha consumato un bel piatto di Cipolletti all'olio, per mantenere la linea. Gli si sono avvicinati giornalisti di tutto il mondo, per intervistarlo, ma lui ha detto di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Poi ha esibito un documento dal quale risultava che doveva allontanarsi subito, perché invitato da alcuni amici a giocare a carte, per un torneo di Gal Assi Pigliatutti, e lui voleva vincere anche quello, ritenendolo un compito primario per uno della sua classe.

BRUCCHI HA ROTTO LE PALLE

PER TORNARE A GIOCARE A TENNIS DOVRÀ COMPRARNE DELLE ALTRE

SERVIZIO E FOTO A PAG. 3



in esclusiva con La Calzetta dello Sport

CHIODI - GIULIANTE: CLAMOROSO PAREGGIO

intervista pagg. 8 e 9

Sconfitti i bookmakers che avevano puntato sulla vittoria di uno dei due

PUGILATO FEMMINILE

GINOBLE PESANTE SCONFITTA

Al tappeto dopo appena tre sondaggi non si rialza ed è KO

a pag. 12

LA ASL DI TERAMO VARA LA SQUADRA

Ingaggiati come oriundi sette bomber dell'Università dell'Aquila

in "CALCIOMERCATO"

CATARRA FORATURA DETERMINANTE

E perde il Giro del Tavolino della Val Vibrata

in "CICLOMANIA"

IL PREFETTO
SE LE TROMBA
TUTTE
CON LOU FERRIGNO
FINI
Futuro e Libertà
WIKI
CIRCO

IPSE DIXIT
"Ma che manìre strane è quâste de fasse 'n'autoritratte!"